

mostrativo dei lavori che verranno eseguiti. E questo stato deve essere verificato e vidimato da un ispettore del bonificamento agrario e dall'ingegnere preposto alla sezione speciale di cui all'articolo 94.

Questo è il testo della legge.

Ma parliamo da uomini pratici, perchè non serve restare nelle nuvole.

Come è possibile che un proprietario il quale ha bisogno imprescindibile di questo mutuo si metta a coordinare determinati lavori i quali devono avere unità di concezione, una scadenza abbastanza progressiva ma non breve, quando questi mutui vengono pagati a lui presso a poco come se fossero cambiali di sei mesi in sei mesi e quando soltanto si sarà verificato e vidimato lo stato dei lavori?

Ma chi sa quante contestazioni verranno tra il primo ed il secondo semestre, tra la vidimazione e l'esecuzione ed il controllo di tutti questi lavori!

Due sono gli errori.

Primo, gli importi devono essere anticipati, perchè si fa appunto il mutuo in quanto mancano i propri mezzi economici.

Secondo, perchè il versamento semestrale e posticipato costituisce un ostacolo grave, di cui vedrete gli effetti nella pratica.

Io ho paura, onorevole ministro che, ad onta della grande buona volontà che ella ha messo nel suo Ministero, la difficoltà delle cose sia superiore a questo buon volere, perchè trovo le difficoltà nella lettera stessa ed anche un po' nello spirito, ma soprattutto nella lettera della legge.

Nominalmente avremmo questi quattro milioni e mezzo.

So tutto quello che è stato fatto finora perchè questi quattro milioni e mezzo fossero dati, ma io credo che sarà difficile di poterli dare. Perchè naturalmente ci vogliono tutte le garanzie, ecc. Ed in parte le avremo nel modo di esazione, perchè la nuova legge a questo provvede.

Ma le difficoltà saranno non lievi, e i quattro milioni e mezzo difficilmente potranno esser dati.

Ma, diceva ella l'anno scorso: se non li domandano questi quattrini, vuol dire che non ne hanno bisogno.

No, indubbiamente ne hanno bisogno: soltanto trovano nella rigida disposizione legislativa una difficoltà assoluta per avere la possibilità di ottenerli.

Intanto si è proceduto verso questi proprietari ad una notificazione che è di una

curiosità straordinaria e che varrebbe la pena di leggere.

Figuratevi questo che serve come esempio per il resto.

Vedo qui l'onorevole Papadopoli che ha costruito modelli di case per i contadini nei suoi tenimenti nel Veneto.

Ma a lui non è venuto in mente che queste case abbiano le porte con le bussole automatiche, come si vorrebbe imporre ai proprietari dell'Agro romano per le case dei contadini.

Ma se non ci sono assolutamente neppure miserabilissime case, o sono infinitamente scarse, e voi pretendete che quelle da erigersi abbiano perfino le porte colle bussole automatiche!... (*Interruzioni*).

Io direi che chi ha fatto questa notificazione deve avere perduto un po' la bussole per conto suo.

E poi la stessa notificazione dice che le case devono avere persino due camere per infermeria separate, una per gli uomini ed una per le donne, senza comunicazione interna. Ma si tratta di cosa momentanea per questa infermeria; si tratta che deve servire per poche ore, perchè poi gli ammalati debbono essere trasportati negli ospedali di Roma, non potendosi queste persone curare sul posto. E poi figuratevi nell'Agro romano un'infermeria! Mi sembra che sia molto fantastico chi ha concepito questo provvedimento.

Vi sono le trenta guardie campestri per le contravvenzioni ed io credo che non ne sia stata eseguita neanche una.

E il concorso?

È andato deserto, nel senso che dei molti concorrenti nessuno fu prescelto!

Ebbene: con 7 mila lire all'anno, voi non troverete mai e poi mai una personalità di valore incontestabile, riconosciuto, che si imponga, con autorità, per l'avviamento, almeno, alla risoluzione di un problema, che è ponderosissimo per tutti, all'infuori delle menti rettoriche o ristrette.

Poi ci sono le 32-mila lire. E su questo prego l'onorevole Cocco-Ortu di fermare la sua attenzione, perchè è egli stato in tutte le circostanze un rigido amministratore del suo bilancio.

Ci sono queste 32 mila lire per visite e per ispezioni. Dapprima c'è stata una Commissione grande di ispettori, della quale facevano parte persone espertissime.

Poi questa Commissione si è ridotta ad un numero minore e finalmente si è concentrata in tre persone soltanto.